

Presentato durante il
Consiglio del 05/05/2023
Mica Pini

INTERVENTO CAPO GRUPPO CONSILIARE SELVAZZANO VIVA

Questa sera stiamo vivendo la fase preliminare di un momento molto importante nella vita della Città di Selvazzano. Il DUP presentato quest'anno, per i suoi contenuti, rappresenta ancor di più il pilastro del bilancio di previsione, si tratta infatti di un documento strategico che rappresenta le intenzioni future dell'amministrazione: ciò che desidera conseguire, le spese che intende effettuare, gli investimenti previsti, in sostanza tutto il necessario per raggiungere al meglio l'obiettivo prefissato.

Chiediamo che la nostra posizione venga ascoltata e verbalizzata in modo netto e chiaro, senza fraintendimenti volontari o involontari.

Inutile ricordarvi che ora come in passato Selvazzano Viva, non è stata mai consultata in nessuno dei provvedimenti.

Nel dicembre 2021 quando è stato messo ai voti del Consiglio il nuovo affidamento del servizio rifiuti ad Etra S.p.a., avevamo depositato un emendamento a tutela dei cittadini che EVITAVA il Taglio del 50% delle Frequenze del servizio raccolta rifiuti ed è stato bocciato dai colleghi della Lega, Partito Democratico, Selvazzano Civica, Selvazzano in Rete, Sindaco, Romanato e Barbiero (ex consiglieri della nostra lista civica). Risultato?

Nonostante le promesse e le rassicurazioni, il livello del servizio rifiuti è degradato ed i costi agli utenti /cittadini sono aumentati.

Successivamente nel maggio 2022 Selvazzano Viva, in fase di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024, aveva presentato una serie di emendamenti pur adducendo l'acquisto di Villa Cesarotti cercavano di aumentare le risorse utili da destinare a manutenzioni e sistemazioni del verde pubblico. Bocciati anche questi..e mi sembra che il risultato dei servizi del 2022 siano sotto gli occhi di tutti.

Stiamo esaminando il DUP che avete presentato, anzi che avete dovuto nuovamente correggere con delibera di Giunta n.50 del 31.05.2023, a seguito dei rilievi e contributi emersi nella seduta della competente Commissione Consiliare.

Parlate degli obiettivi dell'Amministrazione come se foste al primo Bilancio del Vostro mandato, invece sono trascorsi 4 Anni; Ebbene, noi non ci chiediamo come si possano realmente ed Onestamente realizzare obiettivi ed impegni in 10 mesi se non ci siete riusciti nei oltre 4 anni..trascorsi.

Come Giunta, insieme anche al responsabile finanziario, presentate nel DUP un quadro delle entrate che in più di un punto fondamentale (almeno per quanto riguarda recupero evasione IMU e sanzioni per il codice della strada) non rispetta i principi contabili da applicare alla contabilità finanziaria degli Enti Locali, ossia precise disposizioni dettate dal

D.lgs 118/2011, e tutti i conseguenti pronunciamenti nel tempo della Corte dei Conti. È evidente che tale impostazione è figlia di indicazioni e scelte precise dettate dal Sindaco e dalla Sua Nuova Maggioranza.

In sintesi all'art.3.3 dell'Allegato 4/2 il principio prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale (ad es. le sanzioni amministrative al codice della strada, Oneri di Urbanizzazione, i proventi relativi al recupero dell'evasione fiscale, ecc.). Per le entrate di dubbia e difficile esazione è vietato il così detto accertamento per cassa. Per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione, e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto. L'accertamento per cassa, seppure in termini di bilancio consente il mantenimento dell'equilibrio, non permette la corretta rappresentazione della capacità dell'ente di riscuotere le proprie entrate, e non evidenzia i reali rapporti creditorî che l'ente vanta nei confronti di PA, imprese, famiglie.

E di questo si è approfonditamente discusso in commissione.

Naturalmente obietterete che il Collegio dei revisori ha espresso un parere positivo, ma allo stesso tempo vi invita formalmente ad uno stretto monitoraggio delle entrate di cassa (implicito, prima di procedere alle spese correnti discrezionali), e nella Commissione stessa vi è stato chiesto ed indicato di rivedere e correggere l'impostazione perché non in linea con quanto previsto dalla norma e confermato anche dagli stessi revisori presenti.

Nella realtà la scelta di evitare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate incerte (come IMU, sanzioni del codice della strada e oneri di urbanizzazione di cui prevedete un incasso considerevole, ecc.) comporta che volete prevedere spese, qualcuna non essenziale al funzionamento dell'Ente, anche se non è certo che le entrate arrivino.

Nel DUP presentate una programmazione delle alienazioni dove, lo dite voi, *"c'è un'entrata stimata superiore a quella prevista nel Bilancio di Previsione e che con successiva variazione saranno resi congruenti i relativi importi"*. Considerate che in Commissione anche questo è stato fatto presente, come anche il fatto che non si adatta la delibera delle alienazioni in base alle necessità del bilancio di previsione in quanto gli importi delle valorizzazioni sono dettati da valori stimati dal Caposettore LL.PP. In parole povere ci state dicendo che ancora, a giugno 2023, non avete idee su cosa fare per acquistare Villa Cesarotti e sorvolate sul fatto che per vendere gli immobili sono necessari ancora mesi, come ammesso in commissione dal Caposettore ing. Simonato che, cito, *"solo per avere dall'Agenzia delle Entrate la reale valorizzazione sono necessari circa dieci mesi"*. Quindi le perizie per attivare la vendita non saranno disponibili prima della primavera 2024.

Ancora sul DUP .e Bilancio di Previsione:



- La Delibera della Alienazioni pone in Vendita Patrimonio per es." Impianti Sportivi Comunali" discordante con l'indirizzo ed l'impegno elettorale assunto: preciso che non servono soldi perché il Comune ha un Avanzo di oltre 1,3 Milioni di Euro solo per il 2022.
- Le Tariffe utilizzo impianti vanno in contrasto con le Richieste delle Soc. Sportive e Famiglie che hanno già comunicato l'insostenibilità economica perciò paventano la Chiusura/ Cessazione come da documento letto nello scorso consiglio comunale e registrato al protocollo dell'Ente.
- Entrate IMU ed Addizionale IRPEF non suffragate da documentazione a giustificazione della loro sostenibilità (come prevede la normativa stessa).
- Predisposizione dei documenti di programmazione e di Bilancio accorpando molte delle delibere obbligatorie per legge in un'unica Delibera anziché come avvenuto da sempre in delibere separate a prova della chiarezza e trasparenza.
- Allegati mancanti alle Delibere, poi forniti successivamente ed a segnalazione dei consiglieri.

E poi, quale validità dobbiamo dare al contributo su Santa Maria di Quarta, già perso una volta? Quali atti ufficiali vi danno certezza di questa entrata?

Nel DUP presentate un programma biennale degli acquisti di forniture e servizi dove prevedete, in spese fondamentali, una durata dei contratti di quattro anni. Detto in modo esplicito, volete impedire alla prossima amministrazione di fare scelte diverse e magari migliori. E la gara di manutenzione del verde, perché solo adesso? Il problema era già noto e la vostra mancata programmazione ha portato ad un risultato a cui solo ora cercate di porre rimedio.

Nel Bilancio e ricordato nel parere dei revisori, vediamo che si prevede un fondo di riserva di 280.000 euro. Ora, il fondo di riserva serve sì per esigenze straordinarie di bilancio ma anche se le dotazioni di spesa corrente si rivelano insufficienti. Il fatto negativo è che il fondo di riserva può essere utilizzato a discrezione della Giunta, privando così il Consiglio della possibilità di intervenire sulle scelte.

La scorsa amministrazione aveva predisposto il capitolo entrate da destinare proprio perché il loro utilizzo prevedeva una variazione di bilancio che doveva essere approvata dal Consiglio.

E poi, perché 280.000 euro?

I casi sono due. Vi crescono i soldi? In tal caso crediamo che ci siano diversi modi per poterli impegnare: perché non abbassare le tariffe sportive rimediando alla delibera di Giunta in totale discontinuità con il criterio applicato l'anno scorso? Oppure perché non incrementare le manutenzioni necessarie sull'intero territorio comunale, la pulizia delle caditoie, le opere per la difesa idraulica o qualche altro intervento utile?



Altra cosa è se si tratta invece di una mossa tattica frutto di una consapevole sovrastima delle previsioni in entrata.

A tutto questo aggiungiamo che il rendiconto è stato approvato in Giunta il 08.05.2023, quindi in ritardo e fuori termine di legge portando così la città ad essere già in sanzione. Nonostante tutto notiamo un'Amministrazione che si sta comportando come non fosse successo niente di particolarmente importante. Se poi pensiamo che nel rendiconto presenterete un avanzo "spaziale", visto che quello dell'anno scorso lo avete impiegato su capitoli sbagliati che vi hanno portato invece che a dare maggiori servizi a ritrovarvelo in tasca adesso, possiamo concludere che esistono fondati motivi per sentirsi a disagio. Non sono i soli capitoli di spesa, ma l'intera nuova struttura del DUP a lasciarci perplessi. Ci sentiamo in forte disagio soprattutto sul fatto che ci venga chiesto di approvare scelte che riteniamo rischiose e bloccanti per ognuno dei consiglieri.

Per tutto quanto esposto fin'ora e per le evidenti forzature di legge, noi siamo **CONTRARI** in tutto il merito di questo DUP. Solo per il senso di **RESPONSABILITA'** e la volontà di non prostrarci a sterili speculazioni politiche verso i nostri cittadini, esprimeremo nella votazione la nostra astensione.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'G' and 'B' intertwined.